



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2006

ADDI' 21/12/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPELLI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Regino	"	MODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

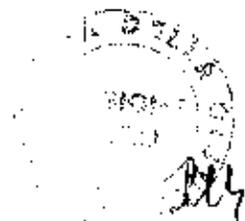
***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO DE ANGELIS - NIERI - TIBALDI - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 909

Oggetto:

Comune di Valeria (VL). Variante al Piano Regolatore Generale - Vecchio Borgo. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 11.11.1999 e D.C.C. n. 44 del 16.12.1999. Approvazione.





Oggetto: Comune di Faleria (Vt).
Variante al Piano Regolatore Generale – Vecchio Borgo.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 11.11.1999 e D.C.C. n. 44 del 16.12.1999.
Approvazione.

La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

- Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
- Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e s.m.i.;
- Visto l'art. 16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 recante "Norme sul governo del territorio" e s.m.i.;
- Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- VISTO L'ART. 19 DELLA L.R. N. 26 DEL 04.09.2000;

PREMESSO:

→ **Che** il Comune di Faleria (Vt) è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 1799 del 13.04.1983;

Vista la deliberazione consiliare n. 40 del 11.11.1999, avente ad oggetto: "Approvazione progetto preliminare relativo al programma integrato di recupero urbano con funzione di piano particolareggiato in variante del vigente P.R.G. Richiesta revoca del decreto di trasferimento dell'abitato n. 1182 del 26.09.1954 ed adozione schema Accordo di Programma per la realizzazione del programma integrato di recupero urbano del borgo di Faleria", con la quale il Comune di Faleria (Vt) ha adottato la Variante al Piano Regolatore Generale – Vecchio Borgo;

Preso atto che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni, così come si evince dalla D.C.C. n. 44 del 16.12.1999;

Vista la citata deliberazione consiliare n. 44 del 16.12.1999 con la quale il Comune di Faleria (Vt) ha, inoltre, riapprovato le Norme Tecniche di Attuazione come documento distinto per quanto congiunto alla Relazione illustrativa approvata con la citata D.C.C. n. 40/99;

Preso atto che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni, così come certificato nella nota del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Faleria (Vt) datata 21.08.2002;

Rilevato che gli atti relativi al Piano in questione, sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 22.12.1999, n. 38 e che tale Organo consultivo della Regione, con voto n. 108/2 reso nella seduta del 23.02.2006, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha ritenuto di esprimere parere favorevole alla variante al P.R.G. – Borgo Vecchio del Comune di Faleria (Vt), con le modifiche e le prescrizioni apportate ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la nota n. 108965 del 04.07.2006 con la quale lo stesso Comitato Regionale per il Territorio ha trasmesso all'Amministrazione comunale di Faleria (Vt) le modifiche e le prescrizioni proposte con il suddetto voto n. 108/2 invitandola a formulare al riguardo le proprie controdeduzioni ai sensi del citato articolo 3 della citata legge 765/67;

Vista la delibera consiliare n. 35 del 24.07.2006 con la quale il Comune di Faleria (Vt) ha preso atto delle modifiche e delle prescrizioni proposte con il succitato parere del C.R.p.T.;



909 21 DIC. 2006 *dy*

Visto l'atto n. 1859/7/D/2 del 29.10.2001 con il quale il Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio, in merito alla "Perimetrazione delle aree del vecchio borgo da ammettere a consolidamento" nel Comune di Faleria (Vt), ha determinato che:

- *Le aree del vecchio borgo del Comune di Faleria ammesse, a norma dell'art.19 della L.R. n. 26/2000, a consolidamento comprendono le zone già interessate dal Decreto di trasferimento e le falde della rupe a partire dai limiti esterni all'abitato fino ai confini a valle costituiti dai due corsi d'acqua denominati Fosso della Mola e Rio Rocchetta e comunque meglio risultano dall'allegata planimetria che forma parte integrante alla presente determinazione;*
- *Il Comune di Faleria avrà cura della realizzazione delle opere previa redazione della progettazione che dovrà essere subordinata alle prescrizioni espresse dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale 2° sezione, con voto n. 4766/2001 che forma, anch'esso, parte integrante della presente determinazione.*

Vista la nota n. 13479 del 19.06.2001, allegata alla citata determinazione n. 1859/7/D/2 del 29.10.2001, con la quale l'Assessorato per le Politiche dell'Ambiente - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area 4A, ha espresso, ai sensi dell'art.13 L.64/74, della L.R. 72/75 e della D.G.R. 2649/99, *parere favorevole alla "Perimetrazione area da ammettere a consolidamento nel Programma integrato di recupero urbano del vecchio borgo", a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni da inserire nella relativa delibera comunale di adozione e/o di approvazione e nelle norme tecniche attuative:*

1. *Devono essere rispettate le prescrizioni indicate nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Leonardo Moretti;*
2. *gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarico e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;*
3. *l'area sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi, collegato con i sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale ed eventuali impaludamenti sia nell'area di interesse che a valle della stessa;*
4. *dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettazione nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;*
5. *ogni intervento di consolidamento dovrà essere preceduto da una indagine geologica e geotecnica atta a definire sui reali luoghi di imposta, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, la presenza e lo stato di conservazione di eventuali cavità, la stabilità dei terreni, la presenza e le caratteristiche geometriche di discontinuità all'interno della massa tufacea e la stabilità dei conci;*
6. *le fondazioni delle opere d'arte dovranno intestarsi ed essere debitamente incastrate nei livelli integri e non alterati dei materiali vulcanici presenti e dovranno interessare terreni appartenenti al medesimo litotipo evitando i contatti laterali tra terreni aventi comportamenti differenziati;*
7. *la realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico.*

Le progettazioni e le realizzazioni di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni.

dy

909 31 DIC. 2006 *ll*

DEL C.T.C.R. 2ª SEZIONE

Visto il voto n. 4766 reso nella seduta del 26.06.2001 n. 338, allegato alla più volte citata determinazione n. 1859/7/D/2 del 29.10.2001 di cui costituisce parte integrante, con il quale il Comitato Tecnico Consultivo Regionale – Seconda Sezione ha espresso *parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 26 del 4.9.2000, sul progetto preliminare di consolidamento della rupe su cui si erge il Vecchio Borgo del Comune di Faleria, dell'importo complessivo di £ 5.000.000.000 e sulla conseguente perimetrazione dell'area di intervento, come meglio distinta nell'allegata planimetria costituente parte integrante di questo parere, con le prescrizioni contenute nel parere del Servizio Geologico Regionale (nota n. 13479 del 19.06.2001) ed esplicitate nelle premesse, che formano anch'esso parte integrante del presente parere, e con l'obbligo di prevedere idoneo monitoraggio;*

Vista la nota n. 49158/D3/06 del 28.04.2004 con la quale il Dipartimento Economico ed Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura – Area F Servizio 1, ha attestato che il "Programma Integrato di recupero urbano del vecchio borgo" del Comune di Faleria (Vt) possa avere libero corso in quanto i terreni interessati risultano essere liberi da diritti civici;

Vista la nota n. 9111/A del 26.08.2002 con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici – ha confermato il parere favorevole espresso precedentemente in sede di Conferenza di Servizi in merito al Programma Integrato di recupero del Vecchio Borgo di Faleria (Vt);

Ritenuto di condividere e fare proprio il parere del Comitato Regionale per il Territorio n. 108/2 del 23.02.2006 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;

Ritenuto che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

SOTTOSEGNA A-1

Di approvare la sola Variante al Piano Regolatore Generale – Vecchio Borgo, da zona attualmente priva di classificazione a Zona **A-1** adottata dal Comune di Faleria (Vt) con deliberazione consiliare n. 40 del 11.11.1999, secondo le modifiche e le prescrizioni contenute nel parere del Comitato Regionale per il Territorio reso con il voto n. 108/2 del 23.02.2006 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A** ed in conformità alle prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati;

Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area Urbanistica e Beni Paesaggistici Nord (Prov. VT - RI e Ambito Lacuale Nord) – della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - nell'Allegato A e nella Tavola 1 (Planimetria generale destinazione di P.R.G. – scala 1:400) adottata con D.C.C. n. 40/99.

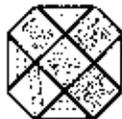
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



IL V.C.F. PRESIDENTE: F.lli Massimo BOMFILI
IL SEGRETARIO: F.lli Domenico Antonio CICCARI

23 DIC 2006

ll



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

ALLEG. alla DELIB. N. 909
21 DIC. 2006

Arch. Demetrio Carlini

Allegato A

COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO
SEDUTA DEL 23/02/2006
VOTO n. 108/2

OGGETTO: Comune di Faleria (VT)
Variante al Piano Regolatore Generale - Vecchio Borgo
Deliberazione di Consiglio Comunale n°40 del 11/11/99



Vista la nota n°3239 del 09/01/2006 con la quale l'Area 4 di questa Direzione ha trasmesso, corredati dalla relazione istruttoria prevista dall'art. 14 della L.R. 43/77, gli atti tecnico amministrativi relativi alla variante di che trattasi.

Esaminati gli atti e gli elaborati.

Sentita la Commissione Relatrice costituita dall'arch. Marco Rocchi e dall'arch. Antonello Sotgia.

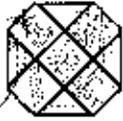
PREMESSO

Con nota n°103 del 13/01/00 (prot., dell'allora Settore 44, n°984 del 20/01/00) il Comune di Faleria ha inviato il preavviso di conferenza dei servizi volta ad ottenere l'approvazione del Piano Particolareggiato del Vecchio Borgo.

Allegate alla stessa nota il Comune ha trasmesso, altresì, la nota n°102 del 13/01/00, indirizzata all'Assessorato regionale Opere e Reti, Settore 32, con la quale, oltre a inviare il preavviso di conferenza dei servizi di cui sopra, ha chiesto la revoca del D.P.R. n°1182 del 26/09/54 "Inclusione dell'abitato di Faleria, in provincia di Viterbo, tra quelli da consolidare e da trasferire parzialmente a cura e spese dello Stato" e l'ammissione a finanziamento del completamento del consolidamento della rupe del centro storico di Faleria e la nota n°104/105, indirizzata all'allora Settore 35 di questo Assessorato e all'I.A.C.P. della provincia di Viterbo, con la quale, oltre a inviare il preavviso di conferenza dei servizi di cui sopra, ha chiesto l'integrazione del finanziamento di cui alle deliberazioni del Consiglio Regionale n°1105 del 01/02/95 e D.G.R. n°788 del 20/02/96 relativamente al programma integrato di intervento del Vecchio Borgo di Faleria.

Con nota n°419 del 11/02/00 (prot., dell'allora Settore 44, n°2425 del 16/02/00) il comune di Faleria ha convocato per il giorno 14/03/00 la conferenza dei servizi sopra richiamata.

Con nota n°1104 del 28/03/00 (prot., dell'allora Settore Tutela Ambientale, n°2559 del 05/04/00) il comune di Faleria ha inviato il resoconto della riunione di preconferenza tenutasi il giorno 14/03/00.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Con nota n°2315 del 27/07/00 (prot., dell'allora Dipartimento 13, n°5715/A del 22/08/00) il comune di Faleria ha inviato il resoconto della riunione tenutasi il giorno 24/07/00 presso gli Uffici regionali.

Con nota n°2128 del 22/07/03 (ns. prot. n°115127 del 24/07/03) il comune di Faleria ha trasmesso il pro memoria riassuntivo relativo alle riunioni di Conferenza di servizi finalizzate all'accordo di programma per l'approvazione del Piano Particolareggiato in variante del vigente P.R.G. per la realizzazione del P.R.U. del Vecchio Borgo.

Con nota n°62/2004 del 08/01/04 (ns. prot. n°4584 del 13/01/04) il comune di Faleria ha inviato tre ulteriori copie del Piano in oggetto con le relative deliberazioni consiliari.

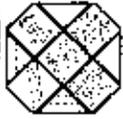
Il comune di Faleria, dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n°1799 del 13/04/83, ha adottato, con D.C.C. n°40 del 11/11/99, il "progetto preliminare relativo al programma integrato di recupero urbano con funzione di Piano particolareggiato in variante del vigente P.R.G." e, con D.C.C. n°46 del 24/11/00, ha adottato la variante generale al P.R.G.

A seguito della pubblicazione dello strumento urbanistico in argomento di cui alla D.C.C. 40/99 non sono state presentate osservazioni così come attestato dal Consiglio Comunale con la D.C.C. n°44 del 16/12/99. Con la stessa deliberazione il Consiglio Comunale ha adottato le N.T.A. del Piano Particolareggiato.

Con nota del 21/08/02 il Responsabile del Servizio del comune di Faleria ha certificato che a seguito della pubblicazione dal 18/07/02 al 07/08/02 delle N.T.A. del P.P. non sono pervenute opposizioni.

Il progetto di Piano Particolareggiato in variante al P.R.G. di Faleria si compone dei seguenti atti amministrativi ed elaborati tecnici:

- D.C.C. n°40 del 11/11/99 di adozione del P.P.;
- D.C.C. n°44 del 16/12/99 di presa d'atto che non sono state presentate osservazioni e contestuale adozione delle N.T.A.;
- certificato di avvenuta pubblicazione e presa d'atto che non sono state presentate osservazioni avverso le N.T.A.;
- G.U. – Foglio delle inserzioni – n°167 del 18/07/02;
- parere favorevole ai sensi della L.R.59/95 rilasciato dalla Direzione regionale Agricoltura con nota n°49158/D3/06 del 28/04/04 in merito al P.R.U. del Vecchio borgo;
- parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Roma con nota n°9111/A del 26/08/02 in merito al Programma integrato di recupero del Vecchio borgo di Faleria;
- determinazione n°1859/7/D/2 prot n°6459 del 29/10/01 del Dipartimento regionale Opere pubbliche e servizi per il territorio con la quale le aree del vecchio borgo sono state ammesse a consolidamento ai sensi dell'art.19 della L.R.26/00. Allegate a detta Determinazione compaiono il parere ex art.13 della L.64/74 e D.G.R. 2649/99 rilasciato con prot.n°13479 del 19/06/01 dal Dipartimento regionale Ambiente e protezione civile ed il Voto n°4766 relativo alla seduta n°338 del 26/06/01 del Comitato Tecnico Consultivo – 2^a Sezione in merito al progetto preliminare di consolidamento del Vecchio borgo.
- Analisi territoriale ai sensi dell'art.3 della L.R.1/86
- Relazione storica



- Relazione illustrativa
- Documentazione fotografica
- Elenco ditte catastali
- Norme tecniche di attuazione

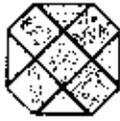
- Tav. 1 – Planimetria generale - destinazione di P.R.G. 1:400
- Tav. 2 – Planimetria generale – stato attuale 1:400
- Tav. 3 – Planimetria generale – stato generale di conservazione 1:400
- Tav. 4 – Planimetria generale – stato generale d'uso 1:400
-
- documentazione relativa al consolidamento della rupe – relazione tecnica
 - Rilievi – sezioni 1:200
 - Rilievi – planimetria 1:200
 - Pianta chiodature 1:200
 - Chiodature – cuciture 1:200
 - Cuciture – riempimenti 1:200
 - Riempimenti gallerie 1:200

- Stato attuale – pianta primo livello 1:200
- Stato attuale – pianta secondo livello 1:200
- Stato attuale – pianta terzo livello 1:200
- Stato attuale – pianta quarto livello 1:200
- Stato attuale – pianta quinto livello 1:200
- Stato attuale – pianta sesto livello 1:200
- Stato attuale – pianta settimo livello 1:200

- Stato attuale – pianta primo livello 1:200 – individuazione riferimenti catastali
- Stato attuale – pianta secondo livello 1:200 – individuazione riferimenti catastali
- Stato attuale – pianta terzo livello 1:200 – individuazione riferimenti catastali
- Stato attuale – pianta quarto livello 1:200 – individuazione riferimenti catastali
- Stato attuale – pianta quinto livello 1:200 – individuazione riferimenti catastali
- Stato attuale – pianta sesto livello 1:200 – individuazione riferimenti catastali

- Stato modificato – pianta primo livello 1:200
- Stato modificato – pianta secondo livello 1:200
- Stato modificato – pianta terzo livello 1:200
- Stato modificato – pianta quarto livello 1:200
- Stato modificato – pianta quinto livello 1:200
- Stato modificato – pianta sesto livello 1:200
- Stato modificato – pianta settimo livello 1:200

- Tav. A – Planimetria generale delle esigenze d'intervento 1:400
- Tav. B – Planimetria generale – destinazioni d'uso finali 1:400
- Tav. C – Planimetria generale – individuazione delle attribuzioni finali 1:400
- Tav. D – Planimetria generale – individuazione degli stralci funzionali 1:400
- Indicazione delle superfici nette della parte relativa allo stralcio funzionale n°1



- Schema di accordo per la realizzazione del programma integrato

CONSIDERATO

L'art. 19 della L.R. n°26 del 04/09/00 ha individuato l'abitato di Faleria come area da ammettere a consolidamento, "...*limitatamente alle aree individuate con apposita determinazione dei competenti organi dipartimentali...*".

Con nota n°13479 del 19/06/01 il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile ha espresso parere favorevole ai sensi della L. 64/74, della L.R. 72/75 e D.G.R. 2649/99. Tale parere risulta essere parte integrante del voto n°4766 della seduta n°338 del 26/06/01 del Comitato Tecnico Consultivo Regionale – 2^a sezione con il quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni in merito al progetto preliminare di consolidamento della rupe ed al conseguente perimetrazione dell'area di intervento del Vecchio Borgo. Tali atti sono stati resi preliminarmente alla Determinazione n°1859/7/D/2 del 29/10/01 avente ad oggetto la *perimetrazione del vecchio borgo da ammettere a consolidamento* emanata dal Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio.

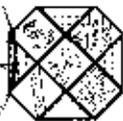
La variante al P.R.G. di Faleria, essendo stato revocato il decreto di trasferimento dell'abitato, imposto con D.P.R. 1182 del 26/09/54 ai sensi della L. 445 del 09/07/08, appare redatta in conformità a quanto stabilito dalla legislazione nazionale e regionale.

Dal punto di vista urbanistico si ritiene che la variante, andando ad interessare un'area già in precedenza edificata, appare congrua. Andrebbe, inoltre, a completare una realtà urbana già consolidata ed a restituire all'abitato il nucleo più antico dove è possibile rileggere per morfologia, giacitura e tracciati viari l'antico schema edilizio. Appare tuttavia utile prescrivere che in sede di redazione del Piano Particolareggiato si reperiscano adeguati standards, all'interno dell'area in oggetto o, se non fosse possibile al suo interno, nelle immediate vicinanze al fine di rendere più fruibile la realtà edilizia oggetto di ricostruzione.

L'area perimetrata dovrà, pertanto, assumere la destinazione di Zona A – Sottozona A1 con la normativa del vigente strumento urbanistico generale. In tale normativa dovrà essere ablatato il penultimo capoverso riguardante i parcheggi. Il piano attuativo, che andrà redatto successivamente all'approvazione della variante, dovrà reperire, come sopra già detto, adeguati standards così come prescritto dalla vigente normativa in materia.

VINCOLI

Per ciò che riguarda l'aspetto dei vincoli paesistici le aree relative al borgo di Faleria, ricomprese nel P.T.P. n°4, approvato con L.R. 24/98 – Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico – risultano vincolate ai sensi della L. 1497/39 (ora D.Lgs. 42/04), per gli effetti della D.G.R. n°5849 del 08/10/85 – Valle del Treja ed ai sensi del D.Lgs. 42/04 art. 142 lett. c) per la presenza del fosso della Mola. Tali aree, pertanto, inserite nell'ambito G7 – Valle del Treja (art. 30 T.C.), risultano classificate ai fini della tutela come Zone di non trasformabilità dove sono possibili interventi di... *restauro e ristrutturazione degli edifici* ...



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

(art. 15 T.C.); in particolare all'art. 17 del T.C. sono contemplati gli interventi di ... recupero di beni, complessi, insediamenti di interesse storico ...

Da un esame comparativo dettagliato per la verifica di conformità – compatibilità tra la proposta zonizzativa dello strumento urbanistico e le aree classificate ai fini della tutela, si può rilevare il sostanziale rispetto del sistema vincolistico.

In ragione di quanto sopra riportato, dei pareri dei vari Enti nonché delle considerazioni urbanistiche formulate, al fine di una maggiore salvaguardia del territorio comunale, nonché del rispetto dei limiti fissati dalla legislazione nazionale e regionale, il Comitato Regionale per il Territorio ritiene di poter esprimere

PARERE FAVOREVOLE

alla Variante al P.R.G. del Comune di Faleria, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n°40 del 12/11/99, con le modifiche apportate ai sensi dell'art. 3 della L. 765/67.

f.to Il Segretario del C.R.p.T.
(arch. Lucio Zoppini)

f.to Il Presidente del C.R.p.T.
(arch. Paolo Ravaldini)

